

OGGETTO : ISTANZE DI CONDONO EDILIZIO AI SENI DEL DL. N. 551/94

PREMESSO CHE la sottoscritta Società CAPRICE SRL sta effettuando la globale ristrutturazione del palazzo POLITEAMA di Carrara in virtù di C.E. n. 32/1989

CHE i lavori di ristrutturazione predetti sono stati sospesi per presunte difformità al tetto ed al sottotetto ed in ragione di tale presunzione il TRIBUNALE DI MASSA imponeva su tali strutture sequestro conservativo.

CHE da oltre dal luglio 1993 è stato presentato progetto di variante non ancora esaminato per parte delle opere oggetto del condono :

CHE in data 05.11.1994 e seguenti l'Ufficio Urbanistica di Codesto Comune di Carrara (nelle persone del Geom. C. MARCHI e R. PEZZICA) ha effettuato sopralluogo alle predette strutture sottoposte a sequestro e fermo lavori al fine di determinare in maniera definitiva le eventuali difformità alla concessione edilizia eseguite dalla Società in parola nel corso della ristrutturazione -

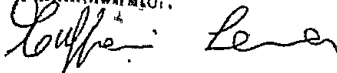
CHE i tecnici predetti hanno redatto in merito opportuna relazione tecnica della quale la Società ha chiesto copia autentica .

INFORMA E DICHIARA CHE LE ISTANZE DI CONDONO EDILIZIO IN OGGETTO, SONO STATE PRESENTATE IN VIA PROVVISORIA ED AL FINE DI POTER PROCEDERE ALLA STIPULA DEGLI ATTI DI COMPRAVENDITA DA MESI SOSPESI A CAUSA DEL PREDETTO SEQUESTRO, RISERVANDOSI QUINDI DI CHIEDERE ANCHE ALLA LUCE DELLE RISULTANZE DEL SOPRALUOGO CITATO L'EVENTUALE RIMBORSO DELLE SOMME VERSATE A TITOLO DI OBLAZIONE ED ACCESSORIE.

Carrara li 19.12.1994

CAPRICE s.r.l.

Amministratore





Studio
Tecnico
Professionale

Geometra IVANO SQUASSONE

**OGGETTO : ISTANZA DI CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA
RICHIESTA AI SENSI DELLA LEGGE 724/94**

**Richiedente : Società CAPRICE S.r.l. sede legale Piazza Matteotti, 8 CARRARA
c/o Dott. Luigi CORSI via Mottini, 17 - MARINA DI CARRARA**

Presentazione pratica : 20 DIC. 1994

UBICAZIONE : CARRARA via Mazzini 13 - via Cavour 13 - 15

305009

DESCRIZIONE GENERALE DELL' IMMOBILE

Trattasi di edificio di civile abitazione e commercio posto in Carrara Piazza Matteotti civ. n. 8, via Cavour civ. n. 13 - 15 e via Mazzini civ. n. 11 - 13.

L'edificio costruito nel 1982 e' denominato PALAZZO POLITEAMA, si compone di n. 5 piani Fuori terra, un piano interrato adibito fin dall'epoca della costruzione, a cantine botteghe e sotto negozi ed un piano sottotetto adibito (fin dall'epoca della costruzione) ad abitazioni nel corpo centrale prospiciente la piazza ed a magazzini nelle altre parti.

Detto edificio fino al 1993 era intestato in vario modo alla Società CAPRICE srl ed al Sig. FUSSI VITTORIO

PREMESSO CHE :

Nella concessione edilizia n. 32/89 rilasciata dal Sig. Sindaco di Carrara per ristrutturazione ed ampliamento, era previsto il riutilizzo del sottotetto quale abitazioni autonome nella parte centrale ed in abbinamento con il piano sottostante nelle altre parti ad eccezione delle due laterali che accedono dalla via Cavour.

Successivamente (1992) fu presentata variante in corso d'opera che prevedeva, fra l'altro, la realizzazione nel sottotetti di appartamenti completamente indipendenti (non collegati al piano sottostante) e che nel complesso non aumentava il numero delle unita' immobiliari rispetto a quelle già approvate.

Tale variante rimase bloccata inizialmente per deprecabile incuria nel completo dei termini di legge e successivamente a causa dalle note vicende giudiziarie.

Si noti che per mero errore materiale di rilevazione dello stato esistente (altezze del fabbricato sottogronda) commesso dal progettista, la volumetria di ristrutturazione risulto' maggiore di quella reale e quindi, conseguentemente, per il ritiro della citata concessione edilizia furono versati anche oneri di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione proporzionalmente maggiorati rispetto a quelli dovuti.

Nel contempo, dovendo la Società CAPRICE srl procedere all'atto di individuazione dei beni del Sig. Fussi Vittorio e di cessione della maggior parte degli appartamenti del piano immediatamente sottostante il sottotetto (P. 4°) nello stato attuale o comunque in base al predetto progetto di variante pur in attesa della predetta variante in corso d'opera, ha proceduto alla realizzazione di alcuni appartamenti nel sottotetto non collegati col piano sottostante divenuto nel frattempo di proprietà di altri.

CIO' PREMESSO SI RENDE LA SEGUENTE RELAZIONE TECNICA :

- a) **Tipologia dell'abuso : CAMBIO DI DESTINAZIONE** relativamente a n. due unita' immobiliari originariamente adibite a magazzini/cantine/sgombero in sottotetto modificate ad abitazione.

Tali appartamenti sono stati realizzati per soddisfare le esigenze abitative di due famiglie (inquilini) che occupando due appartamenti da ristrutturare completamente posti in altra parti dell'edificio dovevano abbandonarli per sfratto esecutivo motivato dalla necessita' della effettuanda ristrutturazione.

005-10

UBICAZIONE : via Cavour 13 - 15

PIANO SOTTOTETTO :

mapp. 176 Sub. 52 Sup. complessiva mq. 112,60 altezza min. ml. 1,25 max. ml. 2,85 vol. mc. 230,80

mapp. 176 Sub. 53 Sup. complessiva mq. 100,95 altezza min. ml. 1,30 max. ml. 3,10 vol. mc. 222,10

b) Tipologia dell'abuso : esecuzione di opere in Difformita' al progetto approvato ma conformi alla variante in corso d'opera non ancora approvata -

UBICAZIONE : via Mazzini 11 -13

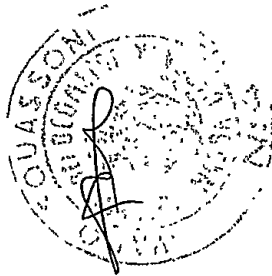
PIANO SOTTOTETTO :

mapp. 177 sub. 60 Sup. complessiva mq. 170,00 altezza min. ml. 0,70 max. ml. 3,10 vol. mc. 374,00

mapp. 177 sub. 61 Sup. complessiva mq. 205,15 altezza min. ml. 1,10 max. ml. 3,70 vol. mc. 512,90

N.B.

Gli elaborati grafici allegati, sono stati forniti dall'Arch. S. Telara progettista dei lavori di ristrutturazione oggi in fase di esecuzione in altra parte del fabbricato ma che originariamente si estendevano a tutto l'immobile -

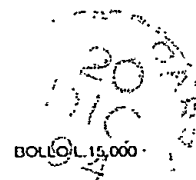


ISTANZA DI SANATORIA PER ABUSI EDILIZI
(comma 3° art.1 D.L. n°649/1994)

COMUNE DI CARRARA

30 DIC 1994

Prot. N° 37032



Al Sig. Sindaco
del Comune di

CARRARA

005006

RICHIEDENTE

COGNOME/DENOMINAZIONE SOCIETA':

CAPRICE SRL

CODICE FISCALE 00259130458

NOME CAPRICE SRL

RESIDENZA ANAG./SEDE COMUNE: CARRARA PROV. (RS)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO:

P.ZA MATTEOTTI N° 7

C.A.P. 54033

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso: M ☐ F ☐ DATA DI NASCITA ISCR. TRIB. RS. N° 4172

COMUNE DI CARRARA PROV. (RS) C.A.P. 54033

LOCALIZZAZIONE DELL'ABUSO

COMUNE DI CARRARA:

LOCALITA': VIA PIAZZA, NUMERO CIVICO, PIANO

CARRARA VIA MAZZINI 13 p. 5. Sottotetto PROV. (RS)

Indicare:

- Nuovo Catasto Terreni: Foglio di mappa — particella — sub. —

- Nuovo Catasto Edilizio Urbano: Foglio di mappa 42 particella 177 sub. 66

RIFERIMENTI CATASTALI

Se l'opera è accatastata indicare i dati relativi Fg 42 Mapp. 177/60 2C.1 Cat. A/2

Se l'opera non è accatastata indicare la destinazione secondo le categorie catastali vigenti
cl. 5 Vani 8 RENDITA 2.200.000

ZONA URBANISTICA

Alla data di inizio dei lavori EDILIZIA A

Alla data del 31.12.1993 EDILIZIA A.

TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE E' RICHIESTA LA SANATORIA

- Opere realizzate in assenza e difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione;
 - in difformità della licenza edilizia o concessione;
- Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità, ma non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione;
 - in difformità della licenza edilizia o concessione;

1. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio lavori:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione;
 - in difformità della licenza edilizia o concessione;
4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito;
 - Opere di ristrutturazione edilizia come definito dall'art. 31 lettera d), della Legge n° 457/1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità;
 - Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso;
5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definito dall'art. 31 lettera c), della Legge n° 457/1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità, nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del D.M. 2.4.1968, qualora non si tratti di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale;
6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'art. 31 lettera c), della Legge n° 457/1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità;
7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'art. 31, lettera b), della Legge n° 457/1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità;
 - Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'art. 13 della Legge n° 457/1985.

EPOCA DELL'ABUSO

- ☐ Abusi ultimati entro il 15.03.1985;
- ☒ Abusi ultimati nel periodo dal 16.03.1985 al 31.12.1993;

VINCOLI

L'immobile è soggetto a vincoli di SISMICO

Licenza edilizia, concessione o autorizzazione, attuate con difformità

licenza edilizia, autorizzazione, concessione edilizia n° 32
rilasciata il 1989

DESCRIZIONE DELL'ABUSO

DIFFORMITA ALLA CONCESSIONE EDILIZIA

SUPERFICIE E VOLUMI DA CONDONARE

Superficie utile:
Su. = mq. 170.00 +

Superficie non residenziale:
Snr. x 0,60 = mq. =

Superficie complessiva:
Sc. (Sc=Su+60%Snr) = mq. 170.00

Volume ft. (vuoto per pieno) = Superficie lorda x h.ft. (altezza fuori terra)

Sl x h.ft. 170 x 2.00 = mc. 340.00 +

Volume et (vuoto per pieno) = Superficie lorda x h.et (altezza entro terra)

Sl x h.et. = mc. =

Volume complessivo:
Vol. (Vol.ft. + Vol.et.) mc. 340.00 (*)

CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione corretta (reddito e/o ubicazione) Lire/mq. _____
 Superficie totale 120 mq. x Lit. _____/mq. Lire 5000.000
 Oblazione da versare Lire _____
 Somma versata in data _____ in unica soluzione Lire 5000.000
 1° rata _____ Lire _____

005015

- Si richiede rateizzazione secondo le norme vigenti.

CALCOLO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE

Misura degli oneri concessori corretti (reddito e/o ubicazione) £./mq. _____
 Superficie 120 mq. x Lire 45000 /mq. £. 7550.000 (*)
 Somma versata in data _____

Alla Tesoreria Comunale con reversale n° _____
INTERAMENTE VERSATA CON IL RILASCIO DELLA C.E. N° 32/89
OPPURE

In c/c postale n° 118547 intestato al Comune di Carrara Servizio Tesoreria - 54033 Carrara.

Documentazione allegata

Annotazioni

- 1) Documentazione fotografica;
- 2) Stralcio aereofotogrammetrico con indicazione dell'opera;
- 3) Elaborato grafico;
- 4) Ricevuta versamento oblazione oppure acconto oblazione;
- 5) Ricevuta versamento anticipo oneri concessori.

Data _____

Caprice s.r.l.
 Amministratori

COMUNE DI CARRARA

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta, ai sensi dell'art. 4 Legge 04.01.1968 n° 15, alla mia presenza dal Sig. _____

documento di riconoscimento _____

n° _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

_____, li _____

03016

PARTI RISERVATE AL

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

VINCOLI.

- ☐ Paesistico ambientale.
- ☐ Idogeologico.
- ☐ Zona sismiche.
- ☐ Destinazione a edifici o spazi pubblici.
- ☐ Vincolo stradale.
- ☐ Vincolo cimiteriale.
- ☐ Altri.

ESAME DEL CALCOLO DELL'OBLAZIONE.

ESAME DEL CALCOLO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE.

INFORMATIVA DI PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

PARERE E OSSERVAZIONI VARIE DELL'UFFICIO.

TIPO DI PROVVEDIMENTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA.

Carrara, li _____

L'ISTRUTTORE TECNICO

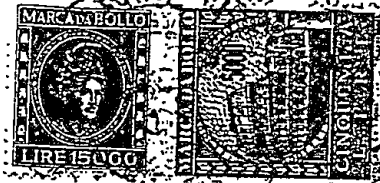
- ☐ NON ACCOLTA.

- ☐ ACCOLTA

MOTIVAZIONE:

Carrara, li _____

IL DIRIGENTE SETT. URBANISTICA



Il Pretore

letta l'istanza difensiva di Telara Silvestro del 21.1.1997
diretta ad ottenere la riconsegna dell'immobile sottoposto a
sequestro;

ritenuto che in data 20.6.1994 la Procura della Repubblica presso
la Pretura circondariale di Massa aveva disposto il sequestro del
cantiere edile dell'immobile denominato " POLITEAMA", oggetto di
ristrutturazione;

ritenuto che con sentenza del 13.1.1997 (con la quale il Telara
è stato riconosciuto colpevole del reato di cui alla lettera A)
dell'art. 20 legge 47/85) il Pretore non ha provveduto in ordine
alla richiesta di dissequestro del predetto cantiere;

letta il parere favorevole del Pubblico Ministero;
ritenuto che in tema di reati edilizi il sequestro preventivo ha,
per sua natura e finalità, carattere provvisorio e cautelare
sicché lo stesso non può essere mantenuto dopo la sentenza di
condanna sia perché l'eventuale reiterazione della condotta
vietata dà luogo ad altra ipotesi di reato sia perché il provve-
dimento perde efficacia con la pronuncia giurisdizionale;

P.Q.M.

il Pretore revoca il sequestro del cantiere e la riconsegna
dell'immobile " POLITEAMA" agli aventi diritto.

Carrara 1.3.1997.

Il Pretore

Dott. Maurizio Mauceri

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 3/3/97 ore 8,15
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

*Il Pretore ad integrazione del provvedimento di cui sopra,
della sentenza del dissequestro il M. lo Belli-
molto difficile di P. G. però la sezione di P. G. della
Procura della Repubblica presso la Pretura circondariale di Massa*

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Massa
MASSA



Oggetto: verbale di dissequestro.

053078

L'anno 1996 addi' 07 del mese di marzo, alle ore 09.00, in Carrara, presso gli uffici di questa Sezione di polizia Giudiziaria.

VERBALIZZANTE

Maresciallo Capo Belle' Marco, Ufficiale di p.g. presso la Sezione di p.g. della Procura della Repubblica Presso la Pretura Circondariale di Massa

PARTE

Tuffarini Laura, nata a Carrara (MS), il 19.04.1960 ed ivi residente in Via Cadorna nr. 33, riconosciuta a mezzo patente di guida nr. MS2060848G, rilasciata in data 22.01.1982 dalla Prefettura di Massa Carrara.

FATTO

Esecuzione di provvedimento di revoca di sequestro e riconsegna dell'immobile "POLITEAMA" agli aventi diritto, emesso in data 01.03.1997 dal Pretore Dr. Maurizio Mauceri nr. 3579/96 A, delegato per l'esecuzione allo scrivente, con nota apposta in calce al predetto dispositivo, in data 04.03.1997, dalla stessa A.G. Per quanto sopra, avuta la presenza della parte, lo scrivente procede a notificarle, mediante consegna di copia dello stesso, il provvedimento pretorile anzidetto ufficializzando, con tale atto, il dissequestro del cantiere e la riconsegna dell'immobile "POLITEAMA" agli aventi diritto, già posti sotto sequestro da questo ufficio, in esecuzione del provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Massa in data 20.06.1994. Si da atto che preliminarmente alla stesura del presente verbale, lo scrivente ha eseguito un sopralluogo presso il cantiere in argomento e, in tale circostanza, ha potuto appurare che i sigilli di sequestro apposti al momento dell'esecuzione del provvedimento di cui fatta menzione sono stati divelti e degli stessi non risulta esservi piu' alcuna traccia. In merito la parte riferisce di non saper dare alcuna spiegazione. Il presente atto, del quale ne viene rilasciata copia alla parte, letto, confermato e sottoscritto dalla parte e dal verbalizzante, termina alle ore 09.10.

IL VERBALIZZANTE

M. Belle'

LA PARTE

Tuffarini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CARRARA, LI 29/09/1998



REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

54100 MASSA - VIA DEMOCRAZIA, 17 - TEL. (0586) 43791/2

005003

6978

PROT. N.

DATA

16 OTT. 1991

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO:

Leggi 2.2.1974 n° 64 e L.R. 6.12.1982 n° 88.

Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica.

Progetto dei lavori di variante alla ristrutturazione di edificio denominato complesso Politeama sito nel Comune di Carrara

Pratica n° 554.

Ditta: CAPRICE S.r.l..

~~~~~

Alla Ditta CAPRICE S.r.l.

Piazza Matteotti 7

CARRARA

e p.c. Al Sindaco del Comune di  
CARRARA

Vista la denuncia presentata dalla S.V. in data 09.10.1991 relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto vidimato da quest'Ufficio ai sensi delle Leggi surindicate.

Si unisce per gli usi del Comune, una copia del progetto architettonico.

Un esemplare del progetto è custodito agli atti di quest'Ufficio.

Si richiama l'attenzione sull'obbligo della conservazione degli atti vidimati da quest'Ufficio, presso il cantiere sin dall'inizio dei lavori e fino alla loro ultimazione, datati e firmati anche dal costruttore e dal Direttore dei lavori.

Il Direttore dei Lavori è responsabile della conservazione degli atti sopra citati, nonché della istituzione di un giornale dei lavori, in cui dovrà essere periodicamente annotata ogni fase più importante della esecuzione.

DELL'INIZIO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE A QUEST'UFFICIO ALMENO DIECI GIORNI PRIMA, MEDIANTE RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO, PRECISANDO LA DATA EFFETTIVA D'INIZIO DEI LAVORI STESSI.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Ing. P. Festa)

*Festa*

mp/pc



Studio  
Tecnico  
Professionale

Geometra IVANO SQUASSONI



43

COMUNE DI CARRARA  
SETTORE URBANISTICA

305020

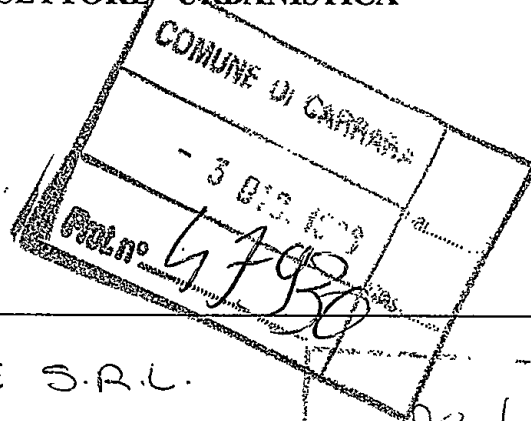
# TRASMISSIONE DOCUMENTI

\*\*\*\*\*

## OGGETTO PRATICA :

Propr. / Richiedente Sig.

CARRARE S.R.L.



Unitamente alla presente si trasmettono i seguenti documenti:

- ☒ - Elaborati grafici
- ☒ - Relazione illustrativa
- ☒ - Accatastamento Copia
- ☐ - Documentazione fotografica dell'insieme
- ☒ - Perizia Asseverata relativa all'idoneita' statica delle opere o deposito Genio Civile
- ☐ - Parere dell'Ente preposto alla Tutela del vincolo ricorrente
- ☐ - Schema conteggi oblazione ed oneri di urbanizz. I^ e II^
- ☒ - Dichiarazione di notorieta' "Antimafia"
- ☐ - Comunicazioni / dichiarazioni varie
- ☒ - Copia lettera di richiesta di documentazione
- ☐ - Bolli

8806  
F.lli  
S.R.L.

La presente viene restituita dal ricevente Tecnico, Funzionario, Impiegato quale ricevuta dell'avvenuta consegna della sopra elencata documentazione -

Marina di Carrara addi

43  
posibile

Il tecnico/depositante



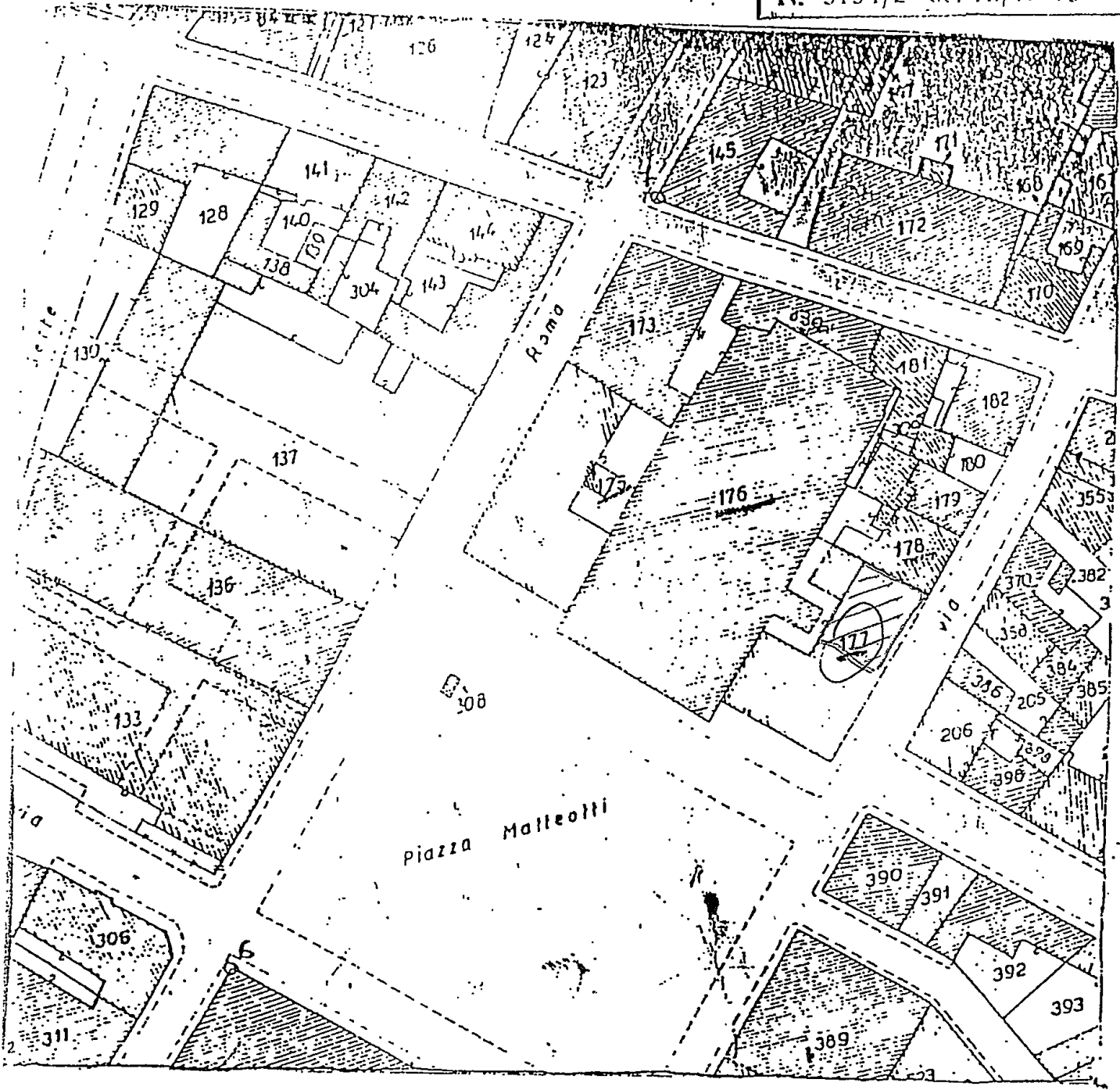
000009

MASSA CARRARA

COMUNE DI

CARRARA

Impo. di bollo a scala di  
modo virtuale - Autografo  
zione dell'Intendenza di  
Finanza di Massa Carrara  
N.° 9194/2° del 12/12/1977



FOGLIO N. 42... SCALA 1:1000...

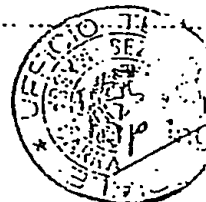
II COMPILATORE

1230cp mod. 8  
 Bilancio di ricerca L. 390  
 Bilancio fisso L. 200  
 Caricelle, fia. N. 1500  
 Collanti, etc. L. 1500  
 TOTALE L. 6300

Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 scheda si autenticano i mappali  
 n. 176-175-177-178-179-630-

e si rilascia a richiesta del  
 Sig. Teodoro Svelto per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 10.3.1989



(Per il Primo Dirigente)  
 IL CAPO DELLA II SEZIONE  
 Ing. CONCETTA MELI

10.3.1989

\*\*\*\*\*

**CIR Lavori Pubblici 30/7/85 n.3357 art.9**

*Procedimento per la sanatoria - La domanda di concessione: precisazioni (la documentazione; il completamento delle opere ultimate; il procedimento in sede comunale)*

Il procedimento per ottenere la concessione o l'autorizzazione in sanatoria inizia con la presentazione della domanda al comune. Tale domanda deve essere fatta esclusivamente sui modelli n. 47/85 predisposti dal Ministero dei lavori pubblici e stampati a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, approvati con decreto ministeriale 19 luglio 1985 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 29 luglio 1985.

I modelli sono predisposti in quattro versioni, in relazione alle singole tipologie di abuso relative ad opere ad uso residenziale (mod. 47/85-A per le tipologie 1, 2, 3; mod. 47/85-B per le tipologie 5 e 6; mod. 47/85-C per la tipologia 7) in una versione relativa alle opere non destinate alla residenza, per tutte le tipologie (modello 47/85-D); oltre ad un modello riepilogativo (modello 47/85-R) delle domande presentate. Essi possono, pertanto, soddisfare ogni esigenza, per quanto riguarda le dichiarazioni degli interessati. Nulla vieta, tuttavia, che in casi specifici - ove si ritenga opportuno fornire altri dati oltre quelli richiesti, ovvero segnalare particolari situazioni che non trovano spazio nei modelli - si alleggi al modello uno o più fogli aggiunti, debitamente firmati, con l'indicazione degli elementi e dati integrativi.

I modelli sono stampati in un esemplare per il comune e in due copie, una per il Ministero dei lavori pubblici, l'altra per il contribuente. L'esemplare per il comune e la copia per il Ministero sono inseriti nella busta appositamente predisposta e stampata; la copia per il Ministero deve essere trasmessa dal comune alla prefettura che provvederà a farla pervenire al competente Ministero.

La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio del 30 novembre 1985. Essa può pervenire al comune anche per posta, attraverso plico raccomandato con avviso di ricevimento.

Nei casi in cui il richiedente la concessione intenda ottenere copia conforme della domanda presentata - ad esempio per i fini di cui al comma 2 dell'art. 40 della legge - deve rivolgersi, di norma, al comune, che è tenuto a rilasciarla. Qualora, tuttavia, l'interessato abbia necessità di ottenere tale documento in tempi più brevi di quelli occorrenti al comune, può provvedere diversamente: ad esempio, mediante notifica: oppure presentando al notaio, per l'autentica della firma, l'originale ed una copia della domanda di concessione e chiedendo al comune di apporre il proprio timbro e numero di protocollo, senza attestazione di conformità sulla copia autenticata.

La legge prevede due ipotesi particolari, nelle quali è consentito presentare la domanda entro termini diversi da quello generale. La prima ipotesi considera la eventualità che il titolo a costruire - relativamente ad opere ultimate entro il 1° ottobre 1983 - venga annullata ovvero dichiarato decaduto o inefficace dopo l'entrata in vigore della legge n. 47/1985. In tal caso è assegnato all'interessato un termine di centoventi giorni, a partire dalla data di notifica del provvedimento per presentare la domanda.

A questo riguardo deve farsi presente che l'art. 31 stabilisce che possono chiedere la concessione in sanatoria coloro «nei cui confronti sia in corso procedimento di annullamento di declaratoria di decadenza in sede giudiziaria o amministrativa». Il termine di cui all'art. 35 riguarda, pertanto, i procedimenti di annullamento o di dichiarazione di decadenza o di inefficacia iniziati prima dell'entrata in vigore della legge numero 47/1985; non quelli eventualmente instaurati, anche entro il 30 novembre 1985, avverso provvedimenti comunali o regionali di annullamento o di declaratoria di decadenza, emessi dagli organi competenti.

La seconda ipotesi è prevista dall'art. 40, secondo il quale, quando l'abuso non riguardi totale difformità o assenza del titolo, la domanda di concessione in sanatoria può essere presentata entro un anno dall'entrata in vigore della legge n. 47/1985, sia pure dietro pagamento di una oblazione doppia rispetto alla norma.

La domanda di concessione in sanatoria deve essere stipulata per

105021

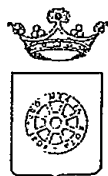
previo parere favorevole dell'autorità competente alla tutela del vincolo il termine di ventiquattro mesi decorre dal momento della emissione di tale parere. E' evidente che il silenzio-assenso non si forma in caso di parere negativo o di mancata emissione del parere entro centottanta giorni dalla richiesta, che equivale a parere negativo. Inoltre, secondo la norma generale, la concessione si ha per rilasciata a condizione che l'interessato provveda anche al pagamento dell'intera oblazione, nonché del contributo di concessione. Quanto a detto contributo l'interessato provvede a calcolarlo in via provvisoria - così come prevede anche l'art. 8 della legge n. 94/1982 - salvo conguaglio.

315022

Il comma 14 precisa che, rilasciata la concessione in sanatoria, deve essere rilasciato anche il certificato di abitabilità o di agibilità, a speciali condizioni. Esso, cioè può essere rilasciato anche in deroga alla normativa regolamentare, purché siano osservate le disposizioni vigenti in materia di sicurezza statica e di prevenzione degli incendi e degli infortuni.

Per l'applicazione del disposto del comma 14 più che cercare di individuare le norme derogabili è preferibile considerare inderogabili le norme di legge o regolamentari in materia di sicurezza e di prevenzione degli incendi: la mancata osservanza delle altre, infatti, non costituirà ostacolo al rilascio del certificato in questione. Conseguentemente tra le norme derogabili sono da considerare quelle relative alle altezze interne delle abitazioni, ivi comprese quelle dell'art. 34 della legge n. 457/1978 - che «prevalgono sulle disposizioni dei regolamenti edilizi vigenti» - le quali hanno carattere regolamentare, anche se i relativi regolamenti di esecuzione sono previsti dalla legge.

E' anche da rilevare che l'abitabilità o l'agibilità è in relazione all'uso dichiarato o presunto: ad esempio, un locale che non potrebbe essere considerato agibile, se destinato a cinema, per l'inosservanza della normativa di prevenzione degli incendi, potrebbe ottenere il certificato di agibilità se fosse destinato a deposito non aperto al pubblico.



**COMUNE DI CARRARA**  
**SETTORE URBANISTICA**

Condono Edilizio N° 43

**SCHEDA TECNICA D'ISTRUTTORIA - ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO ( art. 39 Legge 794/94 )**

Richiedente CAPRICE S.R.L. Località abuso CARRARA VIA MAZZINI 13 su terreno contraddistinto al  
N.C.T. al Fg. 42 mappali 177 SUB 60 avente per oggetto  
: MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO (DA ACCESSORIO)  
con destinazione D'USO: RESIDENZIALE, data di esecuzione delle opere C93;

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

- a) L'opera abusiva rientra entro limite di 750 mc. o entro il 30% della volumetria esistente e/o assentita: ☒ SI ☐ NO
- b) L'abuso è compreso, stante la tabella di cui alla legge 47/85, nelle tipologie: 4
- c) Per l'abuso è stata richiesta riduzione dell'oblazione per prima abitazione: ☒ SI ☐ NO e per disagio abitativo: ☒ SI ☐ NO

## VERIFICA DELL'OBLAZIONE

1) - MQ.            X            £/MQ (1) = £. 5.000.000  
 2) - MQ.            X            £/MQ (1) = £.           

|                         |                     |
|-------------------------|---------------------|
| Totale oblazione dovuta | £. <u>5.000.000</u> |
| oblazione versata       | £. L. 5.000.000     |

**TOTALE OBLAZIONE A SALDO**      £. 5      + interessi legali dal 16.12.95.

**VERIFICA ONERI DI CONCESSIONE**

- a) CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO AI SENSI \_\_\_\_\_ o opere anteriori al 1.9.1967;  
RISTR 170 \* 0.70 = 119 mc  
b) CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO  
N.C. 170 \* 2.40/2 = 204 mc

## NUOVE VOLUMETRIE

|                                    |        |            |   |               |      |                  |
|------------------------------------|--------|------------|---|---------------|------|------------------|
| Oneri di urbanizzazione primaria   | MC./MQ | <u>204</u> | x | <u>12510</u>  | = £. | <u>2'552'040</u> |
| Oneri di urbanizzazione secondaria | MC./MQ | <u>204</u> | x | <u>25'440</u> | = £. | <u>5'189'760</u> |
| Percentuale costo di costruz.      | MC./MQ | <u>204</u> | x | <u>12'640</u> | = £. | <u>2'578'560</u> |

## VOLUMETRIE RISTRUTTURATE

|                                    |        |     |   |      |      |        |
|------------------------------------|--------|-----|---|------|------|--------|
| Oneri di urbanizzazione primaria   | MC./MQ | 119 | x | 2600 | = £. | 309400 |
| Oneri di urbanizzazione secondaria | MC./MQ | 119 | x | 5300 | = £. | 630700 |
| Percentuale costo di costruz.      | MC./MQ | 119 | x | 5840 | = £. | 694960 |

|                                    |               |
|------------------------------------|---------------|
| Totale oneri di concessione dovuti | £. 11.955.420 |
| Totale acconti versati             | £. —          |

**TOTALE ONERI DI CONCESSIONE A SALDO** £. 11.555.420

Per il ritiro del provvedimento definitivo, il richiedente è tenuto a produrre la seguente ulteriore documentazione:

- 1) Parere Ente preposto alla tutela del vincolo : \_\_\_\_\_:
- 2) Dichiarazione, resa sotto forma di atto sostitutivo di notorietà, che l'abuso oggetto di sanatoria non costituisce limitazioni sui fondi finitimi, ai sensi del 2° comma art. 39 Legge 724/94:
- 3) Copia ricevuta avvenuto accatastamento presso l' U.T.E. di Massa Carrara:
- 4) Copia attestazione di avvenuto deposito presso il Genio Civile di Massa Carrara. Legge L.64/74 e L.R. n° 88:
- 5) Certificato storico di residenza:
- 6) Idonea documentazione attestante il diritto alle riduzioni dell'oblazione previste per legge;

( 1 ) - parametro a mq. dell'oblazione determinata a seguito dei correttivi soggettivi

ZONIZZAZIONE DI P.R.G.C. vigente: Zona Edilizia "A"

VINCOLI: \_\_\_\_\_

PRECEDENTI: verbali di P.M. : [SI] -N° \_\_\_\_\_ [NO]

RELAZIONE  
ISTRUTTORIA:

Si tratta di mutamento di destinazione  
d'uso di unità immobiliare ad uso accessorio a  
residenziale, posta al piano sottotetto, in disponi-  
ta dalla c.e. n° 32/89

IL TECNICO ISTRUTTORE

Cesare Marchetti

PARERE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alla C.E. con esito Favorevole. - llm

PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA N° 33 DEL 10/12/98

Si riunisce per supplemento di istruttoria

PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

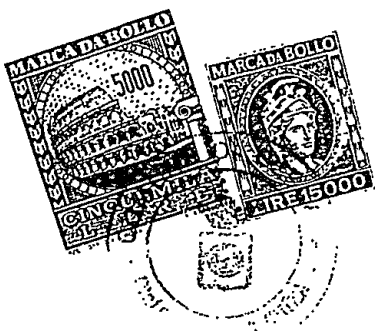
L'istanza di condono edilizio è relativa all'avvenuto mutamento  
di destinazione d'uso di u.i. posta al piano sottotetto, da  
accessorio (sottotetto, a residenziale (Lato via Mazzini),  
negozio - sgombrato) 21/12/98 Marchetti

PROPOSTA D'INTERVISTAZIONE FINALE DA PARTE DEL DIRIGENTE

COMM. EDIL. N° 12 del 06/05/99

Parere Favorevole - llm





003020

**COMUNE di CARRARA**

*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 legge 4.1.1968 n° 15*

il sottoscritto TUFFARINI LAURA nato a CARRARA  
il 18/06/60 abitante in via LUIGI CADORNA n° 33 località VALLE DI CARRARA

DICHIARA sotto la sua personale responsabilità quanto segue:

Ai sensi e per gli effetti della Legge 19.3.1990 N° 55 di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione derivanti dalle Leggi 10.2.1962 N° 57; 31.5.1965 N° 575 e successive modificazioni e integrazioni.

DICHIARA inoltre

di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione dei sopra citati provvedimenti, o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi degli appaltatori o fornitori pubblici, ovvero all'albo nazionale dei costruttori.

Carrara li 26.11.66

in carta ..... uso .....

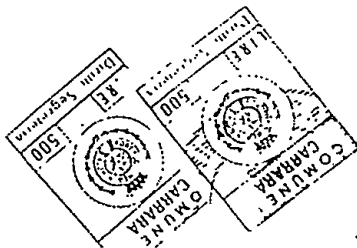
IN FEDE

Tuffarini Laura

**Comune di Carrara**

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta alla mia presenza dal  
Sig. Tuffarini Laura identificato con Passaporto  
n° 126608686 del 22.1.69 previa ammonizione sulla  
responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara li 26.11.66



[Signature]  
(Firma del Notaio)



103  
a  
Prot. n° 135/11

Al sig. Sindaco del Comune di Carrara  
Sede

Oggetto : Richiesta esame condoni edilizi " Politeama ".

005019

Il sottoscritto arch. Silvestro Telara , con studio in Avenza, via Campo d'Appio  
n° 35/H . a seguito del dissequestro del fabbricato " Politeama " avvenuto in data 1-3-97  
del quale allega fotocopia , con la presente  
chiede

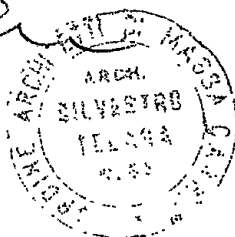
che vengano esaminati dalla C.E. i condoni richiesti a norma di legge e rilasciati i  
relativi certificati al fine di procedere al perfezionamento degli atti di compra-vendita.

Detti condoni edilizi sono registrati ai nn. ....

Coglie occasione per porgere cordiali saluti

arch. Silvestro Telara

Carrara, 03-11-1998



|               |          |
|---------------|----------|
| 5516          | 10.11.98 |
| Responsabile  |          |
| Il Concedente | 10.11.98 |